

Intervenendo all'assemblea dei presidenti della Coldiretti, riuniti a Roma, il componente di Giunta nazionale, Pietro Salcuni, ha illustrato i risultati del Progetto Mataluni, l'iniziativa promossa da Unaprol nell'ambito del marchio I.O.O% per valorizzare l'extravergine made in Italy.

Evolio è lo strumento societario partecipato da gruppo Mataluni e Unaprol grazie al quale è stato pattuito un meccanismo di determinazione del prezzo che riconosce e premia l'alta qualità. Ad Evolio è stato affidato in gestione il marchio storico Lupi, con l'obbligo di commercializzare esclusivamente olio di qualità proveniente dalle filiere I.O.O.%.

Secondo quanto illustrato da Salcuni, il prezzo delle forniture di olio extravergine d'oliva, rispondente al disciplinare di alta qualità italiana, riconosciuto alle aziende aderenti a I.O.O.% sarà composto da una parte fissa, calcolata sulla base della media fra prezzo minimo e massimo rilevato alla Borsa merci, maggiorato del 20 per cento, e una parte variabile determinata in base al fatturato netto realizzato da Evolio con le vendite di prodotto acquistato in misura del 30 per cento del margine operativo netto.

Il presidente della Coldiretti pugliese ha fatto una panoramica anche sull'esperienza del Consorzio di Bonifica della Capitanata.